

**ORIGINALE**

**C O M U N E       D I       B I B B I E N A**

**(Provincia di Arezzo)**

**DELIBERAZIONE   DI   CONSIGLIO   COMUNALE**

**N.       53**

**DEL 04/08/2004**

---

**O G G E T T O:**

**COMMISSIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'  
- RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2003 - DETERMINAZIONI**

---

Oggi, 04/08/2004 alle ore 21,45 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. FERRI Ferruccio nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

|                        |   |                       |   |
|------------------------|---|-----------------------|---|
| 1 FERRI FERRUCCIO      | P | 12 RUBETTI PAOLO      | P |
| 2 PIANTINI GIUSEPPE    | P | 13 SASSOLI FEDERICO   | A |
| 3 NASSINI RENATO       | A | 14 NORCINI GIANFRANCO | P |
| 4 VIGIANI MARIA TERESA | P | 15 CHECCACCI SERENA   | P |
| 5 MULINACCI GIUSEPPE   | P | 16 BENDONI ADOLFO     | P |
| 6 DETTI DOMENICO       | P | 17 VITELLOZZI SANTINO | P |
| 7 POLVERINI SILVANO    | P | 18 COREZZI MAURO      | P |
| 8 LARGHI ALBERTO       | P | 19 CIAMPELLI CLAUDIA  | P |
| 9 SANTINI EMANUELE     | P | 20 VARRAUD GIAMPIERO  | P |
| 10 ZOCCOLA ASCANIO     | A | 21 BARTOLINI ELISA    | P |
| 11 ARDENTI ENZO        | P |                       |   |

risultano presenti n. 18 e assenti n. 3

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Raffaele PANCARI  
assistito da BOSCHI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA   NO

ALLEGATI

SI



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)



COMMISSIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'

## ATTIVITA' SVOLTA COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA' NELL' ANNO 2003

(approvata nella riunione del 17/05/2004)

### RELAZIONE

**A) CIRCOLI DI STUDIO** : (idea di aderire a tali circoli nata nella riunione della Commissione del 23/06/2003, data la collaborazione del Comune per docenze, anticipo somme per far partire il funzionamento dei circoli stessi ecc.) che hanno coinvolto donne di varie realtà del Comune (Partina, Bibbiena e Soci)

- 1) **"La tradizione del rammendo e del ricamo nell' alto Casentino"**, Tale gruppo, formato da persone di età differente, tutte di Partina, rappresenta un tentativo concreto di recuperare una parte del patrimonio culturale appartenente alle "nostre nonne" (donne di un tempo). In particolare la finalità perseguita è quella di apprezzare antichi mestieri terziari sfruttando l' esperienza e la conoscenza di alcune componenti del gruppo stesso rinnovandoli, indirizzandoli e adattandoli alla vita dei giorni d' oggi. Finanziato dalla Provincia (Bando Provinciale F.S.E. OB. 3 - Mis.C4) per €. 1.645,78
- 2) **"Integrazione interculturale"** Questo circolo di studio nasce dall' esigenza sentita dai suoi componenti (residenti nel comune di Bibbiena, ma anche nel comune di Chiusi della Verna) di approfondire le modalità di accesso ai servizi sanitari ed ai servizi sociali all' interno nel nostro Comune, ai servizi scolastici offerti nell' ambito del Distretto, al fine di favorire una corretta utilizzazione degli stessi. Lo scopo è di fornire, in particolar modo ai componenti stranieri, una conoscenza della realtà in cui si trovano a vivere al fine di poter accedere con più facilità ai servizi offerti mediante, anche delle nozioni rudimentali per l' utilizzo del computer e accesso ad Internet per ricercare norme, offerte di lavoro e attuare così gli scopi di questo circolo di studio. Finanziato dalla Provincia (Bando Provinciale F.S.E. OB. 3 - Mis.C4) per €. 1.750,00
- 3) **"Lanificio di Soci e partecipazione femminile: le donne raccontano"** Il circolo di studio intende approfondire la conoscenza del contesto in cui ha avuto luogo la nascita del Lanificio di Soci legata agli aspetti storico-sociali dell' occupazione femminile, l' ingresso ed inquadramento nei vari reparti, la presa di coscienza dei diritti civili della donna ed il rapporto con l' uomo nell' ambito del lavoro ricostruendo così una memoria storica da tramandare alle nuove generazioni. Hanno partecipato donne di Soci e di Partina. Finanziato dalla Provincia (Bando Provinciale F.S.E. OB. 3 - Mis.C4) per €. 1.750,00

**B) Incontro di lavoro con i rappresentanti della Associazione Ucodep (Arezzo)** per definire varie problematiche inerenti l' immigrazione . Dall'incontro è emerso che per gli stranieri residenti in Casentino – la cui concentrazione è tra le più alte della provincia – è divenuta necessaria la presenza di un impiegato della Prefettura che svolga, sul territorio, l' intero iter burocratico (non solo l' attività di prenotazione) per il rinnovo ed il rilascio dei permessi di soggiorno. A seguito di queste considerazioni la Commissione ha ritenuto opportuno sollecitare la Conferenza dei Sindaci affinché procedesse all' attuazione di tale servizio. È stato poi rilevato che il Casentino non utilizza pienamente il monte ore – già pagato – destinato al mediatore linguistico e culturale, figura indispensabile affinché gli immigrati possano fruire più agevolmente dei servizi ospedalieri, scolastici, sanitari (per l' integrazione scolastica dei bambini stranieri è, infine, risultato

fondamentale che la mediazione linguistica e culturale, la consulenza e l'orientamento vengano rivolte solo alle famiglie straniere, ma anche agli insegnanti, collaboratori scolastici, dirigenti etc.)

**C) Progetto "Pari opportunità ed educazione di genere"** – progetto educativo rivolto agli alunni delle scuole medie, finanziato dall' Assessorato Pari opportunità. Hanno partecipato:

- per l' Istituto comprensivo di Soci gli alunni di terza media con un progetto dedicato al tema della diversità, l' educazione di genere all' interno del rapporto uomo-donna con un taglio prevalentemente storico – sociale e una prospettiva multiculturale;
- per l' Istituto comprensivo di Bibbiena gli alunni di seconda media con un progetto sulla "Cultura di genere" con uno spettacolo teatrale (da tenersi nell' ambito della manifestazione a fine anno scolastico) ambientato nel periodo storico che va dalla seconda metà del XIX a tutto il XX secolo.

**D) Sostegno al progetto "LA POLITICA E' DI TUTTE".** Strumenti per incentivare la partecipazione e la presenza delle donne nei ruoli elettivi e non elettivi" presentato alla Provincia di Arezzo nel bando Multimisura FSE, Ob 3 REG. CE 1784/99 POR Regione Toscana. L' Assessorato Pari Opportunità è riuscita ad ottenere lo svolgimento del corso presso la sede del Comune, corso che si è svolto nell' anno 2004.

**E) Organizzazione Festa della Toscana, dedicata a "I diritti dei disabili"** in collaborazione con la Comunità Montana del Casentino

La Commissione, data anche l'importanza dell' argomento, si è impegnata in modo particolare per la riuscita dell'evento; ha ideato e curato personalmente tutto: dal titolo al programma, agli inviti, alla pubblicità. Il calendario della Festa prevedeva sei appuntamenti – distribuiti tra novembre e dicembre – articolati in seminari di riflessione (che sono stati organizzati con la collaborazione dell'AGAPH, AISM, FIDAPA; tra i titoli ricordiamo: "Lavoro e disabilità" e "Insieme oltre l'ostacolo"), Mostre d'arte (con opere dei diversamente abili) e presentazione di libri ("Io comunico scrivendo" di E. Lombardi).

Da rilevare il notevole successo di partecipanti e pubblico ottenuto dalla giornata del 30/11/2003 ("La festa insieme"). Costo €. 1.037,26.

**F) Analisi e parere al Piano strutturale :** la Commissione ha evidenziato alcuni aspetti sui quali chiede l' impegno dell' Amministrazione e più precisamente:

• **Città a misura di bambini**

Sostanzialmente si rileva che a carattere generico, nel Piano strutturale è stata evidenziata la necessità di riqualificare gli spazi pubblici, ma manca un vero e proprio Parco dove le persone possono trascorrere il tempo anche camminando o andando in bicicletta e magari dove poter leggere un libro, in sostanza spazi a misura di famiglia. Attualmente ci sono per lo più piccoli giardini situati in contiguità di parcheggi o strade con intensa viabilità, importanti certamente se si considerano come dei piccoli polmoni verdi, ma sicuramente poco salubri e poco sicuri e poco adatti soprattutto per i bambini.

Un progetto importante in questa direzione è rappresentato dalla realizzazione del percorso pedonale e ciclabile lungo l'Archiano che parta da Bibbiena Stazione per risalire lungo tutto il fiume con piazzole di sosta adeguate del quale possono usufruirne in modo significativo tutte le frazioni del Comune.

Per quanto riguarda Bibbiena centro si propone la realizzazione di un altro percorso pedonale recuperando "Via degli Archi", l'antica strada che da Bibbiena conduceva alla strada di fondo valle ed al ponte dell'Arno per poi raggiungere l'abitato di Terrossola. Il primo tratto del tracciato (oggi denominato via S. Andrea) costeggia il retro degli edifici de "Le Monache" (realizzati con una serie di manufatti ad arco, da qui il nome dato alla strada), per poi proseguire fino all'abitato di Pollino ed innestarsi sull'omonima strada comunale. Il percorso, di circa seicento metri, potrebbe essere recuperato ad uso ciclabile con una serie di interventi mirati a recuperare il vecchio fondo stradale (allegato A).

Il tratto di via Arno che, partendo dall'intersezione di via Monache con via S. Andrea, raggiunge via Dante, in prossimità dei poliambulatori della USL 8, insiste su un vecchissimo tracciato, antecedente alla realizzazione della stessa via Dante, e si sviluppa per circa un

chilometro e, per gran parte, il percorso è costeggiato da un muro di contenimento dei terreni a monte della strada.

Attualmente esiste un divieto di transito ai veicoli sia per la modesta larghezza del piano viario che per i numerosi cedimenti del muro di retta dei terreni a monte. Il recupero ciclabile comporterebbe una serie di interventi tesi a consolidare i movimenti franosi (allegato B).

#### • Viabilità - Mobilità /orari e tempi della città

Riguardo questi argomenti si ritiene di dover ripartire, dandogli concreta attuazione, dalla delibera di C.C. n. 79 del 28.09.2000 della quale si acclude l'allegato. Il piano approvato dà indicazioni di carattere generale e quindi è indispensabile, che, mancando un organismo comunale preposto allo sviluppo delle politiche temporali, ciascun Assessorato intraprenda tutte quelle iniziative tese prima a conoscere le pratiche di vita dei cittadini e dalla organizzazione attuale dei servizi pubblici e poi a far sì che i vari servizi, le varie attività di tutta la vita pubblica di Bibbiena siano rispondenti alle reali esigenze dei cittadini in particolar modo delle fasce più deboli della popolazione.

Per ciò che concerne la mobilità, nell'ottica di una piena attuazione delle politiche temporali urbane è utile costruire uno spostamento di attenzione da un approccio di tipo infrastrutturale e dei trasporti verso una tensione progettuale in grado di mettere al centro i cittadini e le persone che anche temporaneamente sostano nel nostro Comune, non come soggetti generici, ma nelle diverse età della vita con conseguenti diverse condizioni di mobilità.

Attenzione alla mobilità nella vita quotidiana delle persone significa pensare non solo alle linee di trasporto, ma anche ai luoghi di attesa, sosta, attraversamento secondo i principi di agio e sicurezza nonché alla relativa illuminazione.

Prioritariamente si propone l'attivazione di un servizio di trasporto per mezzo di un piccolo Bus o navetta per soddisfare un bisogno di mobilità per pratiche amministrative, visite mediche, individuando un percorso che abbia come soste privilegiate il Poliambulatorio presso la zona Colombaia di Bibbiena Stazione, l'Ospedale, la Stazione Ferroviaria, il Centro Commerciale, il Cimitero.

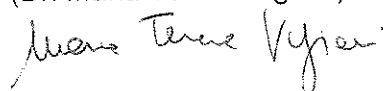
Per garantire il servizio alle frazioni di Soci, Partina e Serravalle sarà chiaramente opportuno coordinarsi con gli orari già programmati e seguiti dalle linee pubbliche, oppure, in alcuni giorni, potrebbe essere attivato una sorta di servizio taxi amico.

Un altro aspetto da tenere in considerazione sarà quello della informatizzazione attraverso la creazione di collegamenti in rete tra Pubblica Amministrazione e vari uffici pubblici e/o negozi, tabaccherie, ecc. affinché l'utenza possa effettuare il disbrigo di piccole pratiche (rilascio di certificazioni, pagamenti di imposte, ecc.).

Preme, infine, richiamare l'attenzione sul fatto che la Commissione si è insediata il 30/05/2003 e nella elaborazione e realizzazione del programma relativo all'anno 2003 non ha potuto fare riferimento a un budget finanziario predeterminato, ed ha potuto contare su una struttura operativa di supporto che ha garantito l'effettiva attuazione di quanto programmato con notevole sacrificio. Ciò, probabilmente è dovuto al fatto della forte motivazione che le stesse hanno trattandosi anche di componenti della Commissione stessa.

IL PRESIDENTE

(Dr. Maria Teresa Vigiani)



Il Sindaco relatore, enunciato l' argomento al punto 10 dell' ordine del giorno, mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con precedente deliberazione di questo consesso n° 100 del 31/11/2002, così come modificata con successivo atto, sempre di questo consenso n° 16 del 30/03/2004, entrambi esecutivi ai sensi di legge, è stato provveduto ad approvare il Regolamento della commissione comunale per la promozione delle pari opportunità quale risulta allegato allo stesso atto sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale;

Ricordato che l' art. 6 (Presidenza della Commissione) espressamente prevede, al comma 7, che la Presidente "Predispone, per ciascun esercizio finanziario come sopra individuato, una relazione consuntiva della attività svolta, da trasmettersi al Comune entro il 30 Aprile dell' esercizio successivo a quello di riferimento, relazione che sarà sottoposta alla approvazione del Consiglio comunale nella seduta di approvazione del bilancio consuntivo del Comune";

Dato atto che l' Amministrazione comunale non ha ritenuto possibile sottoporre la relazione alla approvazione di questo Consesso nella seduta del 28/06/2004, nella quale è stato, tra l' altro, approvato il bilancio consuntivo del Comune relativo all' anno 2003, stante il numero e la rilevanza degli argomenti trattati in tale seduta;

Ritenuto, pertanto, di sottoporla all' approvazione nella presente seduta;

Vista, quindi la relazione consuntiva della attività svolta da parte della Commissione, relativa all' anno 2003, quale risulta allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e ritenutola meritevole di approvazione, sia per la quantità che per la qualità delle iniziative attuate o comunque intraprese, in relazione anche alla loro stretta connessione con le attività rientranti nelle finalità generali del Comune;

Dato atto della competenza del Consiglio comunale in materia, ai sensi dell' art. 6, comma 7 del regolamento sopra richiamato;

Visto il parere favorevole espresso in data 21/06/2004, ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000, dal Dirigente Neri dr. Giovanna in ordine alla regolarità tecnica, quale risulta dall' allegato "B" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

## DELIBERA

A) di approvare, così come approva, per i motivi tutti esposti in premessa e che qui si intendono integralmente richiamati, la relazione consuntiva della attività svolta da parte della Commissione comunale per la promozione delle pari opportunità, nell' anno 2003, quale risulta allegata al presente atto sotto la lett."A", per formarne parte integrante e sostanziale ;

GN/  


## IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

con numero 11 (undici) voti favorevoli e 7 (sette) astenuti (Gruppo Bibbiena per le Libertà e Gruppo Svolta per il Casentino), resi per alzata di mano, su numero 18 (diciotto) presenti e numero 18 (diciotto) votanti.

Punto 10) odg cc 4-8-04 (commissione comunale per la promozione delle pari opportunità.....)

**Assessore Vigiani:** "rispondo alla interpellanza fatta dal Consigliere Ciampelli perché credo che nell'ambito della pratica che si prende in esame si possa rispondere. Intanto questa è una relazione di un periodo molto breve di vita della Commissione perché sono praticamente i primi sei mesi dell'anno da Giugno quando ha iniziato a funzionare fino al 30 di dicembre e l'interpellanza si rifà proprio alla questione dei circoli di studi, dove vi viene chiesto di rettificare l'importo delle spese sostenute per lo svolgimento del circolo di studio in conformità al rendiconto presentato e sottoscritto dalla stessa in qualità di Presidente del Circolo. Ora questa richiesta non è possibile ottemperarle per un motivo molto semplice perché qui si parla di attività svolta dalla Commissione Pari Opportunità. La Commissione Pari Opportunità ha avuto e ha il compito rispetto alla questione dei circoli di studio di promuoverli di sostenerli di favorire tutte le condizioni perché queste si realizzino, e abbiamo collaborato diciamo, tra l'altro Claudia è il capogruppo di questo circolo di studi, è stato collaborato per la stesura del progetto e noi abbiamo potuto scrivere nel rendiconto quello che è la realtà, cioè che la Provincia ha finanziato questo circolo per 1.645, 78 euro, quindi non si può mettere il rendiconto noi abbiamo messo solo la parte che è competenza della commissione, il rendiconto poi è altra cosa perché il capogruppo lo invia direttamente alla provincia e so che è minore. Tra le altre cose non si poteva fare al momento in cui è stato stilato questa relazione anche per un altro motivo perché questa relazione è stata approvata nella riunione della commissione del 17 di maggio e il rendiconto è arrivato successivamente, quindi non è che poteva. Comunque il principio è questo, altri aspetti sono i circoli di studio questo a Partina che si è svolto, un altro di integrazione interculturale a Bibbiena e poi sul Lanificio di Soci, visto dal punto di vista delle donne che si stanno completando ora, tra l'altro sul circolo di studi del Lanificio di Soci verrà fatta anche una giornata organizzata dal capogruppo di questo circolo che è di Soci. La commissione poi ha partecipato anche alla vita del comune dando il parere sul piano strutturale che poi le nostre indicazioni di fatto sono state anche recepite dall'amministrazione comunale."

**Ciampelli (Gruppo Bibbiena per le libertà):** "brevemente. Il senso della mia interpellanza era questo. Non vedo la necessità di indicare in una relazione una cifra che poi non corrisponde a realtà, rispondendo a quello che mi stavi dicendo, io non l'avrei nemmeno indicata, perché o metti il rendiconto effettivo delle spese che sono state sostenute dai vari circoli e che sai benissimo essere di molto inferiore rispetto ai preventivi, oppure non la metti affatto, era solo per questo motivo qui."

**Assessore Vigiani:** "replico un attimo si è messo il finanziamento quindi questo rendiconto possiamo portarlo in un momento successivo, se si ritiene però in quel caso non è un'attività della commissione."

**Ciampelli (Gruppo Bibbiena per le libertà):** "comunque tu sai benissimo che non sono state ancora finanziate, è solo nominale il finanziamento, sulla carta ma ancora effettivamente non ha avuto riscontro."

**Corezzi (Gruppo Bibbiena per le libertà):** "per una giusta considerazione politica. Io apprezzo tutte le iniziative svolte dalla commissione, devo dire che la sinistra che l'ha proposta, e mi dispiace anche la sua Presidente devono trarre un grosso bilancio negativo dall'esistenza, dall'ideazione di questa commissione che ha portato la sinistra bibbienesca ad avere due donne candidate in lista alle elezioni, una sola eletta e noi che di commissioni ne abbiamo fatte poche avevamo raggiunto le vere pari opportunità con metà dei nostri candidati che erano di sesso femminile, di cinque del gruppo, due sono donne, l'altro gruppo di minoranza le ha raggiunte ancora meglio, quindi io le auguro un miglior esito per la prossima legislatura."



**Assessore Vigiani:** “però devo dire che la commissione Pari Opportunità aveva espresso una candidatura a Sindaco sulle vostre liste, perché il consigliere Checcacci ha fatto parte della Commissione Pari Opportunità.”



# COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: RESPONSABILE 1° SETTORE

## OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

COMMISSIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' -  
RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2003 - DETERMINAZIONI.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **Favorevole**.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del servizio.

Bibbiena, 21/06/2004

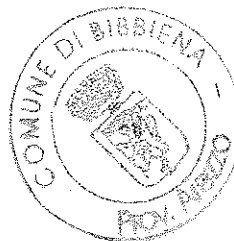
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



**OGGETTO:** COMMISSIONE COMUNALE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' - RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2003 - DETERMINAZIONI

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F. FERRI



IL SEGRETARIO  
R. PANCARI

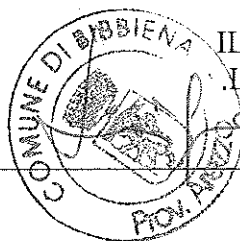
---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il 10/08/04 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 1660 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 10/08/04



IL MESSO  
L. Boschi

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 10/08/04 al 25/08/04 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 26 AGO. 2004

N. 1660 Reg. Pubbl.

IL MESSO  
Istruttore Amministrativo  
(Dott.ssa M. Letizia FANI)

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
IL VICE SEGRETARIO GEN.LE  
(Dr. Del Monte Massimo)

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il  
(dopo il decimo giorno di pubblicazione)

21 AGO. 2004

Li' 21 AGO. 2004



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
IL VICE SEGRETARIO GEN.LE  
(Dr. Del Monte Massimo)